



P.P. CH-3003 Berna, SG-DFGP

Ai partiti rappresentati nell'Assemblea federale

Berna, 16 dicembre 2009

Avamprogetto di modifica della legge sull'asilo e della legge federale sugli stranieri in relazione alla sostituzione delle decisioni di non entrata nel merito

Procedura di consultazione

Gentili Signore, egregi Signori,

nel contesto della consultazione relativa all'avamprogetto di revisione della legge sull'asilo (LAsi; RS 142.31) e della legge federale sugli stranieri (LStr; RS 142.20), tenutasi dal 15 gennaio 2009 al 15 aprile 2009, diverse cerchie hanno rilevato la sistematica difficoltà di comprensione delle decisioni di non entrata nel merito e delle relative disposizioni derogatorie. In tale sede è stato proposto di sostituire la procedura di non entrata nel merito con una procedura materiale accelerata. La proposta non è nuova e negli ultimi anni è stata discussa a più riprese. Tuttavia non è stata perseguita per i motivi seguenti:

In virtù del programma di sgravio 2003, entrato in vigore il 1° aprile 2004, è stata introdotta una nuova disciplina secondo cui le persone con decisione di non entrata nel merito (NEM) sono escluse dall'aiuto sociale (blocco dell'aiuto sociale). In caso di bisogno, queste persone possono ottenere un soccorso d'emergenza. Le persone con decisione materiale negativa passata in giudicato continuano invece a beneficiare dell'aiuto sociale. Una revisione della sistematica per quanto concerne le decisioni di non entrata nel merito sarebbe stata incompatibile con questa disciplina speciale dell'aiuto sociale e del soccorso d'emergenza. Dal 1° gennaio 2008 il blocco dell'aiuto sociale concerne anche le persone con decisione materiale negativa passata in giudicato. È pertanto venuta meno una delle differenze sostanziali tra procedura di non entrata nel merito e procedura materiale.

La LAsi contiene numerose fattispecie di non entrata nel merito dalle quali si sperava un effetto preventivo per quanto riguarda l'inoltro di domande d'asilo manifestamente non motivate. L'effetto dissuasivo si è tuttavia rivelato minore rispetto alle aspettative.

Inoltre, per numerose fattispecie di non entrata nel merito l'Ufficio federale della migrazione (UFM) è tenuto a verificare in via preliminare se risultano indizi di una persecuzione con una rilevanza ai fini dell'asilo. In ogni caso occorre inoltre esaminare se l'allontanamento dopo una NEM sia effettivamente possibile, ammissibile e ragionevolmente esigibile. Ciò provoca sovente procedure relativamente complicate anche dinanzi al Tribunale amministrativo federale (TAF) e l'onere legato agli accertamenti non è inferiore a quello causato dalle procedure materiali.

Considerato quanto sopra, appare giustificato adeguare e semplificare l'attuale procedura di non entrata nel merito. Il 24 agosto 2009 il Dipartimento federale di giustizia e polizia (DFGP) ha istituito una commissione peritale composta di rappresentanti dei Cantoni, delle autorità giudiziarie, delle istituzioni di soccorso, della dottrina e della ricerca nonché dell'Amministrazione federale, incaricandola di vagliare le conseguenze della procedura di non entrata nel merito vigente e di elaborare pertinenti proposte di miglioramento. La commissione peritale ha elaborato una proposta tesa a semplificare considerevolmente le disposizioni procedurali vigenti nel settore dell'asilo, nel rispetto del diritto costituzionale e del diritto internazionale, e a organizzare in maniera più efficiente gli iter procedurali in materia d'asilo, compresi quelli della procedura di ricorso.

In allegato Vi sottoponiamo per parere l'avamprogetto della revisione e il relativo rapporto esplicativo. Ulteriori copie della documentazione posta in consultazione si possono ordinare via Internet all'indirizzo <http://www.bfm.admin.ch/bfm/it/home/aktuell.html>, <http://www.admin.ch/ch/i/gg/pc/pendent.html> oppure presso l'Ufficio federale della migrazione, Stato maggiore Affari giuridici, Segreteria, 3003 Berna-Wabern.

Vi preghiamo di inoltrare i vostri pareri per iscritto entro il 22 marzo 2010 all'Ufficio federale della migrazione, Stato maggiore Affari giuridici, Segreteria, signora Gabriela Roth.

Al fine di facilitare il lavoro di spoglio e di valutazione dei pareri ad opera dei nostri collaboratori, Vi preghiamo di inoltrare anche una copia elettronica al seguente indirizzo:

Gabriela.Roth@bfm.admin.ch

Vi ringraziamo anticipatamente per la preziosa collaborazione.

Distinti saluti



Eveline Widmer-Schlumpf
Consigliera federale

Allegati:

- Progetto posto in consultazione e rapporto esplicativo
- Lista dei partecipanti alla consultazione